

Città di
Castellanza



Provincia di
Varese

Piano di Governo del Territorio

Documento di Piano

art. 8 L.R. 12/05

Linee programmatiche

Il Sindaco: dott. Fabrizio Farisoglio

UFFICIO TECNICO COMUNALE

il responsabile del settore: Arch. Paolo Ramolini

il responsabile del servizio: Arch. Antonella Pisoni

elaborato



settembre 2009

Allegato alla delibera di Consiglio Comunale n.° 9 del 19.03.2010

Il Segretario comunale: dott. Antonino Corona

Il Comune di Castellanza, storicamente ricopre un ruolo urbanistico molto più importante di quanto le sue dimensioni sia a livello di estensione territoriale che a livello di popolazione richiederebbero; in quanto importante punto di snodo tra la città di Busto Arsizio, e la città di Legnano.

Sin dai primi anni 70 tutte le previsioni urbanistiche hanno tenuto conto di questa realtà, e le conseguenti realizzazioni delle infrastrutture hanno portato a far sì che la città di Castellanza risulta avere una dotazione di standard molto superiori rispetto ad altri comuni di pari dimensioni.

Gli standard cui si fa riferimento sono:

Due Cliniche Ospedaliere; Università; tre Scuole medie superiori; Stazione ferroviaria nord Milano; Palazzetto dello sport; Centro per i servizi impiego e il lavoro; un Museo di arte moderna; il Parco intercomunale Alto Milanese; parchi comunali di quartiere;

Tutto ciò porta di fatto ad avere un movimento giornaliero di popolazione, stimato in circa 7000 unità (circa 2.300 studenti universitari; 3.000 utenti presso le strutture ospedaliere e gli altri 1700 suddivisi tra tutti gli altri standard.

Il comune di Castellanza (14.484 ab.) già sostiene economicamente l'impatto sul territorio generato dai 7.000 city-users, infatti dal bilancio consuntivo 2007, si evince che la spesa corrente è stata di € 14.241.000 di cui il 34,85% per la spesa sociale, e il 6,26% per la spesa inerente le attività culturali e sportive. Il totale della spesa corrente colloca il comune di Castellanza a livello di comuni di oltre 20.000 abitanti, (a pura esemplificazione Cassano Magnano (21.239 ab.) spesa corrente € 13.323.000; Parabiago (25.530 ab.) spesa corrente 17.831.000 – fonte sito Ministero dell'Interno), e tutto ciò tenendo conto del fatto che Castellanza dal 2006 ha optato per una politica del blocco delle imposte.

Per scendere nel dettaglio del fabbisogno che i 3.000 abitanti teorici andrebbero a produrre sul territorio Comunale, gli stessi si possono così schematizzare:

Asili nido: gli esistenti possono accogliere 68 bambini, che soddisfano la richiesta attuale; nuovo fabbisogno 4 posti; che porta il fabbisogno totale a 72 posti. E' previsto nel piano delle Opere Pubbliche 2009/2011 la realizzazione del nuovo Asilo Nido che assorbirà il nuovo fabbisogno indotto.

Scuole materne: le esistenti accolgono 309 bambini suddivisi nel triennio, (103 anno), nuovo fabbisogno +15 bambini, che possono essere assorbiti o ampliando le attuali classi di qualche unità o formando una nuova classe. Entrambe le strutture esistenti hanno gli spazi e le dotazioni di servizi atte a sopportare il maggior numero di utenti.

Scuole elementari: le esistenti accolgono 534 bambini (di cui 73 non residenti, pari al 14% del totale) suddivisi nel quinquennio, (107 anno), nuovo fabbisogno +15, che possono essere assorbiti o ampliando le attuali classi di qualche unità o formando una nuova classe. Entrambe le strutture esistenti hanno gli spazi e le dotazioni di servizi atte a sopportare il maggior numero di utenti.

Scuola media: l'esistente accoglie 354 bambini (di cui 92 non residenti pari al 25% del totale) suddivisi nel triennio, (118 anno), (nuovo fabbisogno + 16), che possono essere assorbiti o ampliando le attuali classi di qualche unità o formando una nuova classe. Entrambe le strutture esistenti hanno gli spazi e le dotazioni di servizi atte a sopportare il maggior numero di utenti.

Anche per quanto attiene la dotazione di **verde pro capite**, l'aumento dei 3.000 abitanti teorici, porterebbe ad un leggero calo della dotazione degli standard, ma considerato che gli stessi sono del 60% superiori ai minimi regionali, detto calo non sposterebbe di molto l'attuale livello.

Per le **attività sportive**, (palazzetto, campi da calcetto), tennis, calcio, considerato che gli stessi impianti vengono a tutt'oggi utilizzati da utenti non residenti per circa il 50/60% delle ore disponibili, si ritiene che un leggero aumento di utenti non vada in alcun modo a mettere in crisi dette strutture.

Si consideri, collegato a quanto sopra esposto, che sul territorio comunale esistono anche infrastrutture commerciali al dettaglio e all'ingrosso il cui bacino d'utenza interessa un territorio per un raggio di circa 20/30 chilometri; e che il traffico su gomma da questi generato è assorbito dalla rete viabilistica attuale.

Alla luce di quanto sopra considerato, si può asserire che il Comune di Castellanza ha le caratteristiche socio-economiche per assorbire un eventuale ampliamento di abitanti residenti fino a circa 3.000, senza che ciò comporti un abbassamento del livello qualitativo degli standard.